



# Università degli Studi di Padova

**Adunanza del Senato Accademico del 15/04/2003**

**Verbale n. 06/2003**

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.10, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

## **Ordine del giorno**

### **Approvazione verbale della seduta del 01/04/03**

<b>1. Comunicazioni</b>
1. Conferimento laurea ad honorem in Medicina Veterinaria al sig. Carlo Veronesi.
2. Richiesta di parere al Nucleo di valutazione per l'adesione al dottorato di ricerca in Scienze Allergologiche con sede amministrativa Modena/Reggio Emilia
<b>2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico</b>
1. Regolamento didattico di Ateneo - Facoltà di Scienze politiche - Corsi di laurea triennale di Economia territoriale e reti d' imprese curriculum "profilo professionale" e Diritto dell'economia "curriculum per l'impresa turistica e ricettiva"
2. Regolamento didattico di Ateneo - Facoltà di Giurisprudenza - Corsi di laurea triennale di Servizi giuridici, facoltà di Psicologia - corsi di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, Scienze psicologiche sociali e del lavoro, Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali, Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali - corsi di laurea triennale Scienza dei materiali, Informatica - Modifiche
3. Parere del Senato Accademico sul Regolamento della Facoltà di Farmacia ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento didattico di Ateneo
4. Designazione Difensore Civico - elezione
5. Regolamento per i Master Universitari
6. Istituzione della Laurea specialistica a ciclo unico in "Ingegneria Edile-Architettura"
<b>6. Rapporti internazionali</b>
1. Ratifica decreto d'urgenza per la pubblicazione del Bando di concorso per l'assegnazione di 1 posto scambio studenti per un soggiorno di studio presso University of New South Wales di Sydney (Australia) - Anno 2003
2. Accordo di cooperazione universitaria tra S.Diego State University (USA) e i Dip. di Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana dell'Università di Padova - Anni 2003-2007
3. Accordo di collaborazione tra Università di Padova - Dip. Scienze Antichità e l'Università di Rennes 2 - Haute Bretagne (Francia) - Centre de Recherche et d'Etude des Societes et Cultures Antiques de la Mediterranee - Anni 2003-2007
4. Rinnovo Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Khartoum (Sudan) per gli anni 2003-2005
5. Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Misura C3-E1 Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova avente ad oggetto la concessione di un finanziamento da parte della Regione per la realizzazione di attività formative nell'ambito del rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello.
6. Ratifica del D.R. 350-2003, prot. 8705, del 27/02/03 concernente l'approvazione dell'emendamento all'Accordo Finanziario n. 2002/61/SM Programma Socrates/Erasmus Azione 2.2. a.a. 2002/03 tra l'Università di Padova e l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa - Agenzia Nazionale Socrates

Italia - "Fondi ILPC 2002"				
7. Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Boston University (USA) - Rinnovo per gli anni 2003-2005				
8. Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Tokyo (Giappone) - Rinnovo per gli anni 2003-2007				
<b>7. Studenti - Dottorandi e specializzandi</b>				
1. Proposta di stabilire condizioni economiche agevolate a favore degli studenti e del personale dipendente per l'ottenimento della Patente europea del computer.				
2. Certificati da rilasciarsi agli iscritti ai Corsi di perfezionamento equiparati ai Master ex art. 9 del Regolamento per i Master Universitari - proposta di modifica				
3. Trasmissione al MIUR, entro il 30 aprile 2003, della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo sui risultati dell'attività di valutazione dei requisiti di idoneità dei Dottorati di Ricerca (Anno 2002).				
<b>8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio</b>				
1. Diffusione del Data WareHouse alle Presidenze di Facoltà				
<b>12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti</b>				
1. Rinnovo Commissione per le Attività Internazionali - Anno Accademico 2002-03				
Ricostituzione del Nucleo di Valutazione - rinnovo				
<b>13. Patrocini</b>				
1. Lauree ad honorem				
<p>Con il consenso unanime dei Senatori presenti, vengono inoltre ammesse alla discussione le seguenti pratiche non iscritte all'o.d.g.:</p> <p><b>01/03:</b> Nuova collocazione della Stele di Gio' Pomodoro.</p> <p><b>01/04:</b> Copia dell'Astrario di "Giovanni Dondi dall'Orologio" - Donazione all'Ateneo.</p> <p><b>01/05:</b> Costituzione di un Gruppo di lavoro per favorire la permanenza all'Università di talenti critici.</p> <p><b>01/06:</b> Ringraziamento alle Rappresentanze degli studenti da parte del Magnifico Rettore.</p> <p><b>01/07:</b> C.C.N.L. del personale tecnico amministrativo - Interpellanza del Senatore Perna.</p> <p><b>02/07:</b> Richiesta di parere al Nucleo di valutazione per l'adesione al dottorato di ricerca in Scienze Allergologiche con sede amministrativa Modena/Reggio Emilia</p>				
Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore	X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Ing. Luciano MIOTTO	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Giovanni BITTANTE	Preside della Facoltà di Agraria	X		
Prof. Francesco FAVOTTO	Preside della Facoltà di Economia	X		
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	Preside della Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Francesco GENTILE	Preside della Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Ettore FORNASINI	Preside della Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Franco BIASUTTI	Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Antonio TIENGO	Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		

Prof. Igino ANDRIGHETTO (delega il prof. Stefano Romagnoli V.P.)	Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Renzo VIANELLO (delega il prof. Carlo Arrigo Umiltà non V.P.)	Preside della Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Luciano GALLIANI	Preside della Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Eugenio CALIMANI	Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	X		
Prof. Franco TODESCAN	Preside della Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Guido MASAROTTO	Preside della Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Cesare VOCI	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Pietro TONUTTI	Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria	X		
Prof. Armando GENNARO	Macroarea Chimica e Scienze della Terra	X		
Prof. Maurizio MISTRI	Macroarea Discipline sociali	X		
Prof. Furio BRUGNOLO	Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia			X
Prof. Andrea RINALDO	Macroarea Ingegneria	X		
Prof. Giovanni Battista DI MASI	Macroarea Matematica e Fisica			X
Prof. Donato NITTI	Macroarea Medicina e Psicologia	X		
Sig. Luca DESTRO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Andrea FALSIROLLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Gianluca GAUDENZIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Luca MICALIZZI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Leopoldo PAGLIANI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.ra Elisabetta MARINONI	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		
Sig. Paolo PERNA	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Vincenzo Milanese e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Luciano Miotto

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

01/02: Richiesta di parere al Nucleo di valutazione per l'adesione al dottorato di ricerca in Scienze Allergologiche con sede amministrativa Modena/Reggio Emilia

**Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 01.04.2003**

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il Verbale della seduta n. 5 del 01.04.2003.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 5/2003.

## Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: <b>Conferimento laurea ad honorem in Medicina Veterinaria al sig. Carlo Veronesi</b>	
N. o.d.g.: <b>01/01</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente informa che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota in data 10 marzo 2003, Prot. n. 81, ha approvato la proposta di conferimento della laurea ad honorem in Medicina Veterinaria al Sig. Carlo Veronesi (Allegato n. 1/1-1).

Il Senato Accademico prende conoscenza.

Oggetto: <b>Nuova collocazione della Stele di Gio' Pomodoro</b>	
N. o.d.g.: <b>01/03</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente comunica che il Comune di Padova per motivi di carattere estetico e di viabilità pubblica non ritiene più di collocare tra il Comune e l'Ateneo la Stele "Monumentale Spirale per G. Galilei" opera in bronzo e granito realizzata da Gio' Pomodoro e donata all'Ateneo dallo stesso.

Il Rettore Presidente informa che la Stele verrà quindi collocata all'interno del Cortile Nuovo dell'Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: <b>Copia dell'Astrario di "Giovanni Dondi dall'Orologio" - Donazione all'Ateneo.</b>	
N. o.d.g.: <b>01/04</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente comunica ai Senatori la disponibilità da parte di un imprenditore padovano, Ing. Vincenzo De Stefani a donare all'Università di Padova una delle pochissime copie realizzate dell'Astrario di Giovanni Dondi dall'Orologio.

Il Rettore Presidente, in attesa di costituire un Museo della Scienza, propone di collocare l'Astrario nella Basilica.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: <b>Costituzione di un Gruppo di lavoro - per favorire la permanenza all'Università di talenti critici</b>	
N. o.d.g.: <b>01/05</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente su richiesta di alcuni Senatori, propone di costituire un Gruppo di lavoro per favorire la permanenza all'Università di talenti critici.

Il Rettore Presidente fa presente che il Gruppo di lavoro è costituito nella seguente composizione:

- dott. Ing. Luciano Miotto;
- prof. Leopoldo Mazzaroli (coordinatore);
- prof. Carlo Cester;
- prof. Gennaro Armando;
- prof. Luca Illetterati.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: <b>Ringraziamento alle Rappresentanze degli studenti da parte del Magnifico Rettore.</b>	
N. o.d.g.: <b>01/06</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente ringrazia i rappresentanti degli studenti che hanno preso pubblicamente posizione, inviando una lettera ai quotidiani di solidarietà al Rettore relativamente all'ipotesi di intervento dell'ex Prof. Antonio Negri nell'aula M di Scienze politiche.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: <b>C.C.N.L. del personale tecnico amministrativo - Interpellanza del Senatore Perna</b>	
N. o.d.g.: <b>01/07</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Senatore Perna, su invito del Rettore Presidente, informa i Senatori circa il problema inerente il contratto di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo.

Il secondo biennio del contratto di lavoro del Personale Tecnico amministrativo, dopo aver concluso il suo iter ed esser stato quindi sottoscritto in sede ARAN e approvato dal Governo, è stato inviato alla Corte dei Conti per il visto.

La Corte dei Conti ha ritenuto che non vi fosse nel contratto copertura finanziaria sufficiente ed ha quindi ritrasmesso il contratto al Governo.

La C.R.U.I. ha all'ordine del giorno della riunione del 17 aprile la trattazione di questo argomento.

Il Senatore Perna chiede al Rettore Presidente di sostenere, in quella sede, la necessità di assicurare la copertura finanziaria per dar corso all'esecuzione del contratto, visto che è scaduto da due anni.

Il Rettore Presidente fa presente che è stato attivato un tavolo tecnico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, composto dal Ministro dell'Università, dal Ministro dell'Economia e dalla Conferenza dei Rettori.

A questo tavolo i temi degli automatismi degli aumenti contrattuali dei docenti e dei contratti del Personale tecnico amministrativo sono i punti focali della discussione.

L'orientamento prevalente in sede di conferenza dei Rettori è di non mettere a bilancio questi aumenti, a meno che non ci sia l'impegno del governo di integrare i fondi di finanziamento ordinario degli Atenei.

Pur in una situazione complessa il Rettore si farà carico di portare in sede CRUI l'interpellanza proposta dal Senatore Perna.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: <b>Richiesta di parere al Nucleo di valutazione per l'adesione al dottorato di ricerca in Scienze Allergologiche con sede amministrativa Modena/Reggio Emilia</b>			

Il Rettore Presidente comunica che a seguito della delibera del Senato Accademico del 21.01.2003 (Allegato n. 1/1-1), è stato richiesto al Nucleo di Valutazione un parere sulla proposta di adesione al Dottorato di ricerca in Scienze Allergologiche con sede amministrativa Modena/Reggio Emilia XVIII ciclo. In data 26.03.2003 il Presidente del Nucleo di Valutazione ha comunicato che il Nucleo non ravvisa l'opportunità di formulare alcun parere su tale proposta di adesione, in quanto l'adesione di singoli docenti a dottorati di ricerca con sede amministrativa presso altri Atenei non è di pertinenza del Nucleo (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Rettore Presidente
- Preso atto della dichiarazione di non pertinenza formalmente espressa dal Nucleo di Valutazione;

#### **Delibera**

di confermare l'adesione dell'Ateneo di Padova al Dottorato di ricerca in Scienze Allergologiche con sede amministrativa Modena/Reggio Emilia XVIII ciclo.

Oggetto: <b>Regolamento didattico di Ateneo - Facoltà di Scienze politiche - Corsi di laurea triennale di Economia territoriale e reti d' imprese curriculum "profilo professionale" e Diritto dell'economia "curriculum per l'impresa turistica e ricettiva"</b>			
N. o.d.g.: <b>02/01</b>	Rep. n. <b>74/2003</b>	Prot. n. <b>16711</b>	UOR: <b>Servizio statuto e regolamenti</b>

Il Rettore Presidente comunica che in data 27.02.2003 il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche (Allegato n. 1/1-20) ha approvato l'attivazione per l'anno 2003/2004:

- all'interno del corso di laurea triennale di Economia territoriale e reti d'impresa, di un nuovo curriculum denominato "profilo professionale" che non comporta alcuna modifica tabellare;
- all'interno del corso di laurea triennale di Diritto dell'economia del nuovo "curriculum per l'impresa turistica e ricettiva" da realizzare presso la sede di Rovigo.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Rettore Presidente
- Vista la delibera della Facoltà di Scienze politiche del 27.02.2003.

#### **Delibera**

di approvare i nuovi curricula all'interno del corso di laurea triennale in Economia territoriale e Reti d'impresa e in Diritto dell'economia.

Oggetto: <b>Regolamento didattico di Ateneo - Facoltà di Giurisprudenza - Corsi di laurea triennale di Servizi giuridici, facoltà di Psicologia - corsi di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, Scienze psicologiche sociali e del lavoro, Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali, Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali - corsi di laurea triennale Scienza dei materiali, Informatica - Modifiche</b>			
N. o.d.g.: <b>02/02</b>	Rep. n. <b>75/2003</b>	Prot. n. <b>16712</b>	UOR: <b>Servizio statuto e regolamenti</b>

Il Rettore Presidente comunica che i Consigli delle Facoltà di Giurisprudenza (Allegato n. 1/1-7) di Psicologia (Allegato n. 2/1-11) e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (Allegato n. 3/1-6) rispettivamente nelle sedute del 20.02.2003, del 26.02.2003 e del 03.02.2003 hanno approvato alcune modifiche ai corsi triennali sotto elencati:

2 - Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici

Consulente del lavoro (modifica e redistribuzione dei crediti)

34 – Classe delle lauree in Scienze e Tecniche psicologiche

Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche

Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione

Scienze psicologiche sociali e del lavoro

Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali (riunione dei curricula in un'unica tabella con intervalli)

21 – Classe delle lauree in Scienze e tecnologie chimiche

Scienza dei materiali modifiche all'Ordinamento Didattico con diversa distribuzione dei CFU

26 – Classe delle lauree in Scienze e tecnologie informatiche

Informatica ( MAT/09 viene trasformato in MAT/02)

Si fa presente che le modifiche al corso di laurea "Consulente del lavoro" - 2 Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici sono state esaminate dalla Commissione paritetica prevista e che le modifiche al Corso di laurea "Consulente del lavoro" - 2 Classe delle lauree in Scienze dei Servizi giuridici sono modifiche apportate al fine di adeguare l'ordinamento didattico ai rilievi effettuati dal CUN.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Rettore Presidente
- Viste le delibere delle Facoltà di Giurisprudenza del 20.02.2003, di Psicologia del 26.02.2003 e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali del 03.02.2003;

### **Delibera**

di approvare le modifiche apportate ai corsi di laurea triennali sopra riportati.

Oggetto: <b>Parere del Senato Accademico sul Regolamento della Facoltà di Farmacia ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento didattico di Ateneo</b>			
N. o.d.g.: <b>02/03</b>	Rep. n. <b>76/2003</b>	Prot. n. <b>16713</b>	UOR: <b>Servizio statuto e regolamenti</b>

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 18 marzo 2003 era stata presentata al Senato Accademico una proposta di deliberazione concernente il Regolamento della Facoltà di Farmacia, e che la deliberazione era stata rinviata alla seduta successiva per consentire l'esame di alcune osservazioni formulate dal prof. Gennaro.

Il Rettore ripresenta nella seduta odierna il suddetto Regolamento, al quale sono state apportate modifiche formali sulla base delle predette osservazioni, chiedendo al Senato Accademico di esprimere il parere previsto dall'art. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo. (Allegato n. 1/1-10)

Terminata la discussione, il Senato Accademico:

- Udito il Rettore Presidente
- Visto l'art.5 del Regolamento Didattico di Ateneo
- Visto il nuovo testo del Regolamento modificato come sopra indicato

### **Delibera**

Di esprimere parere favorevole al Regolamento della Facoltà di Farmacia.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Designazione Difensore Civico - elezione</b>			
N. o.d.g.: <b>02/04</b>	Rep. n. <b>77/2003</b>	Prot. n. <b>16714</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente ricorda che, come previsto dal Regolamento Generale di Ateneo (Titolo V Capo I artt. 2 e 3), il Senato Accademico nella seduta del 18 marzo u.s. ha fissato il giorno 31 marzo 2003 quale data ultima entro la quale presentare le candidature per ricoprire le funzioni di Difensore civico. Nella seduta del 01 aprile 2003 il Rettore Presidente ha comunicato al Senato Accademico che sono pervenute 15 candidature, nella stessa seduta il Senato Accademico ha fissato la data della seduta odierna per procedere all'elezione.

Il Rettore Presidente ricorda che, come previsto dall'art. 27 comma 2 dello Statuto di Ateneo, il Difensore Civico "è eletto dal Senato Accademico a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta degli aventi diritto. La designazione deve avvenire tra persone esterne all'Università che garantiscano ampie competenze giuridico-amministrative e imparzialità ed indipendenza di giudizio."

Il Rettore Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Generale di Ateneo non sono eleggibili gli amministratori di enti, imprese o associazioni che abbiano con l'Università contratti in corso, ovvero liti pendenti.

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 del Regolamento sopra citato, l'ufficio del Difensore civico è istituito:

a. per fornire consulenza ed assistenza agli studenti e all'intero Ateneo nell'esercizio dei diritti;

b. per meglio garantire l'imparzialità, la correttezza e la tempestività dell'azione amministrativa dell'Ateneo.

Il Difensore Civico, inoltre, vigila affinché l'attività amministrativa e didattica dell'Università si svolga nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo.

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico le candidature pervenute, ciascuna corredata da curriculum vitae, e propone che si proceda alla votazione, con scrutinio segreto, prevedendo che i senatori possano indicare non più di un nominativo; risulterà eletto colui che otterrà la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Il Senato Accademico approva le modalità proposte dal Rettore Presidente; vengono quindi distribuite le schede per procedere alla votazione.

Effettuate le votazioni, si procede allo scrutinio che fornisce i seguenti risultati:

Schede n. 28 di cui 27 con espressione di voto e 1 bianca

Risulta eletto:

Il dott. Gianbattista Euro Cera con 24 preferenze.



Terminata la discussione il Senato Accademico

- viste le disposizioni contenute nel vigente Statuto (art. 27 comma 2) e nel Regolamento Generale di Ateneo (Titolo V Capo I artt. 2 e 3);
- visti i risultati delle votazioni effettuate a scrutinio segreto;

### Delibera

di eleggere Il dott. Gianbattista Euro Cera, alla funzione di Difensore Civico.

Oggetto: <b>Regolamento per i Master Universitari</b>			
N. o.d.g.: <b>02/05</b>	Rep. n. <b>78/2003</b>	Prot. n. <b>16715</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 01 aprile 2003 il Senato Accademico ha approvato il nuovo testo del Regolamento per i Master Universitari (Allegato n. 1/1-4). Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 8 aprile 2003 ha approvato il Regolamento apportando alcune modifiche all'art. 7 comma 3, come di seguito riportato:

### Articolo 7

**"Contributo di Iscrizione. ~~Fassazione.~~ Dotazione. Compensi"**

...

"3. Alla struttura che gestisce il master l'Ateneo riconosce una dotazione che deve essere destinata esclusivamente al funzionamento del corso. Tale dotazione è composta:

- a) dall'85% dei contributi degli iscritti, salvo diversa percentuale approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- b) dal **92% 400%** di eventuali erogazioni a ciò finalizzate di enti e soggetti esterni **con esclusione di quelle direttamente finalizzate alla docenza**;
- c) da risorse aggiuntive eventualmente assicurate dalle facoltà o dai dipartimenti o dai centri interessati **nella misura non superiore al 10% del budget complessivo del Master.**

Gli eventuali residui, dopo la fine del corso, dovranno essere utilizzati per le edizioni successive o comunque per le attività istituzionali della Struttura proponente."

Il Rettore Presidente chiede ora al Senato Accademico di approvare le modifiche dell'articolo 7 del Regolamento per i Master Universitari.

Si apre una discussione, nella quale alcuni senatori esprimono delle perplessità relativamente alle modifiche al regolamento apportate dai consiglieri di amministrazione. In particolare:

- L'esclusione delle erogazioni direttamente finalizzate alla docenza citata nella lettera b) del terzo comma dell'articolo 7 non risulta ai senatori sufficientemente motivata;
- la modifica alla lettera c) del terzo comma dell'articolo 7 può essere intesa come limitazione dell'autonomia dei dipartimenti nella gestione del budget; inoltre la dizione budget complessivo può trarre in inganno. Le strutture possono, infatti, attingere il budget solo da fondi di enti esterni, non da fondi destinati ad altri scopi, quali ad esempio le supplenze.
- È indispensabile invece far rilevare che la dotazione per il funzionamento del master di norma deve essere assicurata dai punti a) e b), mentre le risorse aggiuntive devono essere del tutto eccezionali.

Viene inoltre proposto, in riferimento all'articolo 6 comma 5 lettera j), di modificare la soglia minima per master con meno di 5 iscritti da Euro 6.000 procapite ad Euro 12.000 complessivi.

Il Rettore Presidente, considerate le osservazioni emerse nel corso della discussione, pone ora in votazione le seguenti modifiche al Regolamento per i Master Universitari:

## **Articolo 7**

### **"Contributo di Iscrizione. Dotazione. Compensi"**

.....

b) dal **92%** di eventuali erogazioni a ciò finalizzate di enti e soggetti esterni ~~con esclusione di quelli direttamente finalizzati alla docenza;~~

c) da risorse aggiuntive eventualmente assicurate dalle facoltà o dai dipartimenti o dai centri interessati, ~~nella misura non superiore al 10% del budget complessivo del Master.;~~

**Di norma il finanziamento deve essere assicurato dai punti a) e b).**

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### **Delibera**

- di approvare la modifica all'articolo 7 comma 3 lettera b) come segue:

## **Articolo 7**

### **"Contributo di Iscrizione. Dotazione. Compensi"**

.....

b) dal **92%** di eventuali erogazioni a ciò finalizzate di enti e soggetti esterni;

### **Delibera**

- di approvare la modifica all'articolo 7 comma 3 lettera c) come segue:

## **Articolo 7**

### **"Contributo di Iscrizione. Dotazione. Compensi"**

.....

c) da risorse aggiuntive eventualmente assicurate dalle facoltà o dai dipartimenti o dai centri interessati, ~~nella misura non superiore al 10% del budget complessivo del Master.;~~

- di approvare l'aggiunta all'articolo 7 comma 3 della frase che segue: "Di norma il finanziamento deve essere assicurato dai punti a) e b)."

### **Delibera**

- di approvare l'articolo 7 comma 3 così modificato:

## **Articolo 7**

### **"Contributo di Iscrizione. Dotazione. Compensi"**

.....

b) dal 92% di eventuali erogazioni a ciò finalizzate di enti e soggetti esterni

c) da risorse aggiuntive eventualmente assicurate dalle Facoltà o dai dipartimenti o dai centri interessati;

Di norma il finanziamento deve essere assicurato dai punti a) e b).

### Delibera

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

- di approvare la lettera j) comma 5 dell'articolo 6 così modificata:

".....Nel caso in cui il numero degli iscritti sia inferiore al numero minimo previsto (5), il contributo d'iscrizione complessivo non dovrà essere inferiore ad Euro 12.000,00.

Oggetto: <b>Istituzione della Laurea specialistica a ciclo unico in "Ingegneria Edile-Architettura"</b>			
N. o.d.g.: <b>02/06</b>	Rep. n. <b>79/2003</b>	Prot. n. <b>16716</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente invita il Prof. Giuseppe Zaccaria, Pro Rettore Vicario nonché delegato alla didattica, a illustrare la proposta della Facoltà di Ingegneria, relativa all'istituzione della Laurea a ciclo unico quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura. (Allegato n. 1/1-4).

Il Prof. Zaccaria ricorda che nella seduta del 25 giugno 2002 era stata presentata al Senato Accademico una proposta di deliberazione concernente l'istituzione della Laurea a ciclo unico quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura, e che la deliberazione era stata rinviata all'esame della Commissione per la Valutazione delle proposte di laurea specialistica.

Il Prof. Zaccaria fa presente che la proposta è stata vagliata dal Gruppo di lavoro, che ha provveduto ad un'analisi dettagliata dei suoi vari aspetti e a formulare un giudizio positivo per la serietà formativa e per il fatto di coprire un settore assente nell'Università di Padova.

Il Prof. Zaccaria pone in evidenza che la Facoltà di Ingegneria, allo scopo di dar corso alla nuova iniziativa, chiede all'Ateneo una possibilità di cofinanziamento destinando 3 punti per anno per i prossimi quattro anni a partire dal 2004/2005 (con recupero contestuale di punti nominali da parte dell'Ateneo). La Facoltà quindi chiede all'Ateneo un cofinanziamento di 3 punti per anno, a partire dal 2004/2005.

Il prof. Zaccaria fa presente che la richiesta di cofinanziamento, è stata sottoposta alla Commissione Mammi che dopo una attenta analisi e verifica della proposta, ha espresso un parere favorevole in linea di principio ad un finanziamento da parte dell'Ateneo (di non più di 2 punti per anno per quattro anni), subordinandolo però alla verifica di un comportamento "virtuoso" della Facoltà per quanto attiene ad un riequilibrio interno nell'allocazione delle risorse di docenza.

Terminata l'esposizione, si apre un'ampia ed approfondita discussione, nel corso della quale, emergono alcune riserve e differenti valutazioni all'interno del Senato Accademico, che rendono opportuno un ulteriore approfondimento di taluni aspetti della proposta, quali:

- un piano finanziario di spesa e utilizzazione delle risorse disponibili;
- la garanzia di un'offerta formativa agli studenti sostenuta da un'adeguata disponibilità di risorse strumentali e umane;
- la possibilità di prevedere un'iniziativa Interateneo con l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

Terminata la discussione, il Senato Accademico, udito Il Pro Rettore Vicario,

- tenuto conto delle osservazioni emerse durante la discussione;

## Delibera

- di esprimere parere pienamente favorevole alla proposta in oggetto, riconoscendo l'importanza dal punto di vista culturale dell'iniziativa e la sua valenza sul piano didattico;
- di approfondire l'analisi della proposta anche nella prospettiva di partecipazione con un cofinanziamento dell'Ateneo all'incremento del budget docenza richiesto per l'attivazione;
- di inserire tale ipotesi di partecipazione dell'Ateneo in una valutazione globale delle esigenze di budget delle Facoltà;
- di invitare la Facoltà a presentare una relazione analitica sulla disponibilità attuale nella Facoltà di risorse sia strumentali che umane, con un piano dettagliato di utilizzo anche nella prospettiva del riequilibrio interno;
- di dare mandato al Rettore Presidente e al Preside della Facoltà di Ingegneria di verificare la possibilità di una collaborazione con l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia per l'eventuale istituzione di un Corso di laurea a ciclo unico in Ingegneria edile - Architettura Interateneo.

Oggetto: <b>Ratifica decreto d'urgenza per la pubblicazione del Bando di concorso per l'assegnazione di 1 posto scambio studenti per un soggiorno di studio presso University of New South Wales di Sydney (Australia) - Anno 2003</b>			
N. o.d.g.: <b>06/01</b>	Rep. n. <b>80/2003</b>	Prot. n. <b>16717</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente informa che, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di Padova e l'University of New South Wales di Sydney, è stato approvato in data 25 febbraio 2003 dal Consiglio di Amministrazione il bando di concorso per l'assegnazione di 1 posto scambio studenti per un soggiorno di studio da usufruire presso University of New South Wales di Sydney nel periodo Luglio-Novembre 2003. (Allegato n. 1/1-1, 2/1-4).

Il bando prevede che lo studente vincitore, oltre all'esenzione delle tasse alla UNSW ("tuition fees"), riceverà un rimborso per le spese di viaggio, vitto, alloggio, assicurazione, ecc. fino ad un massimo di 1810,00 Euro su presentazione di documenti giustificativi (ricevute, biglietti, ecc.).

I corsi frequentati e gli esami sostenuti saranno riconosciuti dalle Facoltà interessate dell'Università di Padova, secondo le procedure già approvate dal Senato Accademico per i programmi di mobilità studentesca.

Gli oneri derivanti dall'assegnazione del posto-scambio previsti dal bando di concorso in oggetto, pari a 1810,00 Euro, graveranno sui fondi assegnati per l'anno 2003 sulla cat. 3.01.03 (Relazioni Internazionali e Iniziative Scientifiche con l'Estero).

Considerato che l'Università UNSW ha fissato la scadenza del 1 Aprile 2003 per il ricevimento della documentazione del candidato vincitore e considerata l'urgenza di pubblicare il bando in tempi rapidi, è stato firmato un decreto d'urgenza che ne autorizza la pubblicazione (Allegato n. 3/1-1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente;
- vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 25/2/2003

## Delibera

di ratificare il decreto d'urgenza con cui è stata autorizzata la pubblicazione del bando di concorso per l'assegnazione di 1 posto-scambio studenti per un soggiorno di studio presso l'University of New South Wales - Sydney nel periodo Luglio-Novembre 2003, corrispondente al 2° semestre per la UNSW, i cui oneri pari a 1810,00 Euro graveranno sui fondi assegnati per l'anno 2003 sulla cat.3.01.03 (Relazioni Internazionali e Iniziative Scientifiche con l'Estero).

Oggetto: <b>Accordo di cooperazione universitaria tra S. Diego State University (USA) e i Dipartimenti di Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana dell'Università di Padova - Anni 2003-2007</b>			
N. o.d.g.: <b>06/02</b>	Rep. n. <b>81/2003</b>	Prot. n. <b>16718</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente informa che è pervenuta da parte dei Dipartimenti di: Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana la proposta di attivare un Accordo di cooperazione con San Diego State University (USA), valido per gli anni 2003-2007.

L'Accordo, che ha lo scopo di ufficializzare ed intensificare gli scambi culturali e la collaborazione già esistenti nell'ambito delle aree disciplinari afferenti ai tre dipartimenti. (Allegato n. 1/1-2)

La collaborazione prevede tra l'altro lo scambio di professori e ricercatori (massimo 3 all'anno), dottorandi e studenti (massimo 5 all'anno) per periodi fino a 12 mesi, sulla base delle disponibilità economiche di ambo le parti.

Per gli studenti è prevista l'esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione, mentre per tutti le spese di viaggio e soggiorno saranno a carico di ciascun partecipante.

Le parti potranno utilizzare fondi messi a disposizione da Enti pubblici o privati o altre istituzioni simili e pertanto nessun onere graverà sui fondi del Bilancio Universitario.

L'Accordo avrà validità di cinque anni fino al 2007 con possibilità di proroga per un altro periodo di 5 anni.

La proposta è stata approvata dai rispettivi Consigli di Dipartimento (Biologia in data 9/10/2002, Scienze Biomediche Sperimentali in data 14/10/2002, Anatomia e Fisiologia Umana in data 27/11/2002) e dalla Commissione per le Attività internazionali nella riunione del 30/1/2003 (Allegato n. 2/1-1, n. 3/1-1, n. 4/1-2, n.5/1-2).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2003

#### **Delibera**

di approvare l'attivazione dell'Accordo di cooperazione universitaria tra San Diego State University (USA) e i Dipartimenti di: Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana dell'Università degli Studi di Padova per gli anni 2003-2007, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario.

Oggetto: <b>Accordo di collaborazione tra Università di Padova - Dip. Scienze Antichità e l'Università di Rennes 2 - Haute Bretagne (Francia) - Centre de Recherche et d'Etude des Sociétés et Cultures Antiques de la Méditerranée - Anni 2003-2007</b>			
N. o.d.g.: <b>06/03</b>	Rep. n. <b>82/2003</b>	Prot. n. <b>16719</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente informa che è pervenuta da parte del Dipartimento di Scienze dell'Antichità la proposta di attivare un Accordo di collaborazione con l'Università di Rennes 2 - Haute Bretagne - Centre de Recherche et d'Etude des Sociétés et Cultures Antiques de la Méditerranée, valido per gli anni 2003-2007.

L'Accordo, che ha lo scopo di sviluppare progetti comuni riguardanti l'insegnamento universitario e la ricerca scientifica nell'ambito delle Scienze dell'Antichità, ha validità di cinque anni fino al 2007 con possibilità di proroga tramite accordo scritto (Allegato n. 1/1-2).

La collaborazione prevede tra l'altro la mobilità di docenti/ricercatori tra le due parti per la collaborazione su progetti comuni.

Le spese relative all'attivazione dell'Accordo verranno sostenute dai gruppi di appartenenza dei ricercatori coinvolti e pertanto nessuna spesa graverà sul Bilancio Universitario.

La proposta è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Antichità del 18/12/2002 e dalla Commissione per le attività internazionali nella riunione del 30/1/2003 (Allegato n. 2/1-1, n. 3/1-2).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo;

#### **Delibera**

di approvare l'attivazione dell'Accordo di collaborazione tra Università di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Università di Rennes 2 - Haute Bretagne (Francia) - Centre de Recherche et d'Etude des Sociétés et Cultures Antiques de la Méditerranée - Anni 2003-2007, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario.

Oggetto: <b>Rinnovo Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Khartoum (Sudan) per gli anni 2003-2005</b>			
N. o.d.g.: <b>06/04</b>	Rep. n. <b>83/2003</b>	Prot. n. <b>16720</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente informa che in data 31/12/2002 è scaduto l'Accordo di Cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Khartoum (Sudan). E' stata pertanto presentata dal Prof. Faggi, Delegato per la Cooperazione e lo Sviluppo, la proposta di rinnovare l'Accordo di Cooperazione (tipo C) tra le due Università.

L'Accordo, che sarà valido per gli anni 2003-2005, intende confermare e ulteriormente promuovere le relazioni culturali, scientifiche e didattiche tra le due Università nell'ambito della cooperazione internazionale attraverso la mobilità di giovani studiosi (PhD, MA, MSc), professori e ricercatori di tutte le Facoltà e discipline presenti nelle due Università. Per Padova, il coordinatore dell'Accordo sarà il Prof. Pierpaolo Faggi.

Per coprire le spese di viaggio dei partecipanti italiani e sudanesi e per le spese di soggiorno degli ospiti sudanesi a Padova, previste dall'Accordo, saranno messi a disposizione 7.000 Euro per anno, per un totale di 21.000 Euro nel triennio, utilizzando i fondi assegnati dal Bilancio Universitario sulla cat. 03.01.03 prenotaz. 2 (Programmi di Cooperazione con PVS e PECO per docenti e spese generali) (Allegato n. 1/1-2).

La proposta di rinnovo, presentata alla Commissione per le Attività Internazionali, è stata approvata nella seduta del 30/1/2003 (Allegato n. 2/1-2)

Terminata la discussione il Senato Accademico

#### **Delibera**

Di approvare la proposta di rinnovo dell'Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Khartoum (Sudan), i cui oneri, pari a Euro 7.000 annui, graveranno sui fondi messi a disposizione dal Bilancio Universitario - cat. 03.01.03 prenotaz. 2 (Programmi di Cooperazione con PVS e PECO per docenti e spese generali).

Oggetto: <b>Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Misura C3-E1 Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova avente ad oggetto la concessione di un finanziamento da parte della Regione per</b>
---

**la realizzazione di attività formative nell'ambito del rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello.**

N. o.d.g.:  
**06/05**

Rep. n. **84/2003**

Prot. n. **16721**

UOR: **Servizio relazioni internazionali**

Il Rettore Presidente ricorda che il principale strumento di cui si avvale l'Unione Europea per la realizzazione della sua politica regionale, volta a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni in attuazione dell'art. 158 del Trattato, è costituito dai Fondi Strutturali le cui risorse ammontano - per il periodo 2000-2006 - a circa 195 miliardi di euro.

I Fondi Strutturali cofinanziano programmi basati su strategie di crescita definite di comune intesa tra le regioni, gli Stati Membri e la Commissione Europea, conformi agli orientamenti espressi da quest'ultima.

In particolare:

- La Commissione negozia e approva i programmi di sviluppo proposti dagli Stati e concede contributi finanziari ;
- gli Stati e le regioni gestiscono i programmi, li attuano selezionando i progetti, li controllano e li valutano;
- la Commissione partecipa alla sorveglianza dei programmi, impegna e paga le spese approvate e verifica i sistemi di controllo creati dagli Stati.

Secondo il Regolamento UE n. 1260/99, che individua le finalità dei Fondi Strutturali, tra gli obiettivi fissati per il periodo 2000/2006 particolare rilievo assume l'OB.3 volto a "favorire l'adeguamento e l'ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione".

Tale obiettivo viene finanziato dal Fondo Sociale Europeo tramite il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 2469/2000 e dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2000) 2071 del 21/09/2000.

Nell'ambito di tale Programma, a seguito di selezione effettuata da un Nucleo di Valutazione appositamente costituito dalla Regione, sono stati approvati con DGR 4102 del 30.12.2002 (Allegato n.1/1-36) i 52 progetti riportati nella tabella allegata (Allegato n. 2/1-2) presentati dall'Università di Padova con il supporto e la consulenza amministrativa e finanziaria del Servizio Relazioni Internazionali, per un valore complessivo di euro 3.622.756,68.

Si è ritenuto opportuno riunire le procedure amministrative per la concessione del finanziamento mediante la stipula con la Regione Veneto di un'unica convenzione relativa a tutti i progetti approvati, sia per economia di atti - esigenza evidenziata dalla Regione stessa - sia per una più semplice e proficua gestione della clausola indicata al n. 1.3 - Capitolo 1 della Direttiva Regionale "Direttiva su contesti e modalità di presentazione di attività formative nell'ambito del rafforzamento delle lauree professionalizzanti di primo livello - programma operativo FSE Misura C 3 - E 1 in attuazione delle disposizioni dei regolamenti CE n.1260 del 21 giugno 1999 e nr. 1784 del 12 luglio 1999", secondo cui "almeno il 18% dei partecipanti a ciascun progetto dovrà risiedere nelle nuove aree OB.2 della Regione Veneto" (Allegato n. 3/1-15).

Nell'ipotesi in cui tale rapporto non fosse ipotizzabile in misura piena sulla base del nr. Degli utenti previsti , i posti riservati andranno calcolati in aumento sulla percentuale minima prevista (18%) al fine di aggiungere un utente; il calcolo del 18% , potrà essere effettuato dall'Ateneo sul numero complessivo di allievi frequentanti i propri corsi cofinanziati dal FSE. Ad integrazione di quanto disposto nella direttiva succitata, la Giunta Regionale nell'ambito della delibera N. 4102 del 30.12.02, ha deliberato che, nell'ipotesi in cui l'Università non sia in grado di raggiungere la del quota di utenza OB. 2 determinata, questa può essere sostituita da attività seminariali e/o formativa direttamente ubicate nelle aree OB.2 al fine di conseguire un livello di spese pari al 18% del costo totale di ciascun progetto.

La riunione di tutti i progetti approvati mediante la sottoscrizione di un'unica convenzione, infatti, renderà possibile applicare la clausola menzionata al numero complessivo di allievi frequentanti i corsi cofinanziati dal FSE, anziché ad ogni singolo corso.

Data la necessità di procedere in tempi brevi alla sottoscrizione della convenzione di concessione finanziamento con la Regione Veneto (Allegato n. 4/1-16), si è proceduto alla stipula dell'atto in data 19

febbraio 2003, in virtù di apposito Decreto Rettorale di autorizzazione n. 234-2003 Prot. N. 6521 - Titolo III Cl.5 del 14 febbraio 2003. (Allegato n. 5/1-4).

I rapporti con la Regione Veneto, il coordinamento della programmazione, gestione, monitoraggio e della rendicontazione complessiva dei progetti, sono curati dal Servizio Relazioni Internazionali con il supporto del Servizio Contabilità e del Servizio Rapporti con le Strutture dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo.

La convenzione prevede all'art. 8 – Garanzia fidejussoria - che, al momento in cui si richiede il primo anticipo e con validità a decorrere dalla stessa data, il beneficiario si impegni a fornire garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, senza beneficio di escussione (L.R. 01.02.95 n. 6) pari all'80% del finanziamento concesso, ovvero, trattandosi di enti pubblici non economici, con delegazione di pagamento. La garanzia opera comunque fino allo svincolo e alla sua restituzione, ovvero, trattandosi di delegazione di pagamento, fino allo svincolo.

Nel caso in esame l'importo per cui si dovrebbe predisporre tale delegazione, risulta pari ad Euro 2.898.205,34 (80% di 3.622.756,68), per il quale l'Istituto cassiere è tenuto ad accantonare il medesimo ammontare sottraendolo alla disponibilità di cassa dell'Ateneo. Si ritiene quindi economicamente più vantaggioso per l'Università ricorrere alla stipula di una fidejussione bancaria con l'Istituto Cassiere Banca Antonveneta sede di Padova per un importo di euro 2.898.205,34 (art. 7 comma 10 punto 9 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità). La fidejussione avrà durata biennale per un costo di euro 258,22. La relativa spesa complessiva di euro 516,44 graverà sul F.S. 1.08.04.01 "Oneri finanziari".

La convenzione prevede altresì all'art. 12 - Monitoraggio e valutazione - che l'erogazione dell'anticipo intermedio e del saldo, nelle modalità indicate all'art.7 - Aspetti finanziari della medesima convenzione, è subordinata all'avvenuta comunicazione di tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione del Veneto per la valutazione e/o monitoraggio fisico e finanziario delle attività finanziate.

L'accentramento delle procedure per l'erogazione del finanziamento non esclude la normale responsabilità delle singole Facoltà, Dipartimenti e altre Entità dell'Ateneo coinvolti, per l'ipotesi di loro inadempimento nella realizzazione e gestione dei progetti. Pertanto, nel caso di danni derivanti da inadempimento o non corretto adempimento delle obbligazioni gravanti su ciascuna struttura partecipante, l'Amministrazione Centrale avrà facoltà di rivalersi sull'inadempiente.

Per l'attività di docenza e codocenza realizzata nell'ambito dei progetti finanziati non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo ai docenti dell'Ateneo, se la loro attività rientra nell'ambito dell'ammontare di attività didattica ordinaria prevista dalla normativa vigente.

L'ammontare di quanto riconosciuto in relazione alla voce del preventivo 1a Retribuzioni ed oneri personale insegnante interno e della voce 3.2 spese di codocenza, entrambe della categoria 3 Funzionamento e Gestioni corsi, verrà messo a disposizione alle Facoltà per l'autonomo investimento in ambito didattico.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del giorno 25 marzo 2003.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### **Delibera**

- di ratificare il D.R. n. 234-2003, Prot. N. 6521 Tit. III/5 del 14.02.03 e di approvare la stipula della convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova avente ad oggetto la concessione di un finanziamento da parte della Regione per la realizzazione di attività formative nell'ambito del rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello. Il finanziamento complessivo è pari a euro 3.622.756,68
- di autorizzare la stipula di una fidejussione bancaria con l'Istituto Cassiere Banca Antonveneta sede di Padova per un importo di euro 2.898.205,34. La fidejussione avrà durata biennale per un costo annuo di euro 258,22. La spesa complessiva di euro 516,44 graverà sul F.S. 1.08.04.01 "Oneri finanziari";
- di non riconoscere alcun compenso aggiuntivo ai docenti dell'Ateneo per l'attività di docenza e codocenza erogata nell'ambito dei progetti finanziati, se rientrante nell'ambito dell'ammontare di attività didattica ordinaria prevista dalla disciplina vigente. L'ammontare di quanto riconosciuto in relazione alla voce del preventivo 1a Retribuzioni ed oneri personale insegnante interno e della voce 3.2 spese di codocenza, entrambe della categoria 3 Funzionamento e Gestioni corsi, verrà messo a disposizione alle Facoltà per l'autonomo investimento in ambito didattico.
- di autorizzare sulla quota di finanziamento riconosciuta ad ogni singolo progetto, una trattenuta pari al



10% , di cui la metà (il 5%) a favore del B.U.

<b>Oggetto: Ratifica del D.R. 350-2003, prot. 8705, del 27/02/03 concernente l'approvazione dell'emendamento all'Accordo Finanziario n. 2002/61/SM Programma Socrates/Erasmus Azione 2.2. a.a. 2002/03 tra l'Universita' di Padova e l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa - Agenzia Nazionbale Socrates Italia - "Fondi ILPC 2002"</b>			
<b>N. o.d.g.: 06/06</b>	<b>Rep. n. 85/2003</b>	<b>Prot. n. 16722</b>	<b>UOR: Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente informa che nell'ambito del Programma Socrates/Erasmus è pervenuto dall'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa - Agenzia Nazionale Socrates Italia, l'emendamento alla convenzione n. 2002/61/SM per l'assegnazione di fondi comunitari "Fondi "ILPC 2002"", riguardanti la mobilità degli studenti dell'Università di Padova per l'anno accademico 2002/03 (Allegato n. 1/1 - 8).

Il finanziamento accordato è pari a un totale 2.800,00 €, quale ammontare forfettario aggiuntivo riservato agli studenti selezionati per frequentare corsi per l'apprendimento della lingue meno diffuse e meno insegnate.

L'emendamento alla convenzione decorre dalla sottoscrizione a cura dei contraenti e scadrà il 15 ottobre 2003. Tuttavia, poiché l'Accordo ILPC 2002 (allegato G), nel quale sono indicate le condizioni di realizzazione dell'attività formativa già effettuata, costituisce parte integrante alla convenzione stessa (vedi art. 20), sono considerate ammissibili al contributo le azioni svolte nel periodo dal 1.7.2002 al 30.9.2003.

Il Rettore Presidente comunica che, ai fini di consentire la restituzione dell'emendamento debitamente compilato e sottoscritto entro il termine perentorio del 03/03/2003, ha adottato la procedura d'urgenza con l'emanazione del Decreto n. 350-2003, prot. 8705 del 27/02/03 (Allegato n. 2/1-1) che sottopone ora a ratifica del Senato Accademico.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente
- visto il Decreto Rettorale d'urgenza n. 350-2003, prot. 8705 del 27/02/03
- vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 08/04/2003

#### **Delibera**

di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 350-2003, prot. 8705 del 27/02/03 concernente l'approvazione dell'emendamento n. 3 alla convenzione n. 2002/61/SM tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa, Agenzia Nazionale Socrates Italia - fondi "ILPC 2002".

<b>Oggetto: Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Boston University (USA) - Rinnovo per gli anni 2003-2005</b>			
<b>N. o.d.g.: 06/07</b>	<b>Rep. n. 86/2003</b>	<b>Prot. n. 16723</b>	<b>UOR: Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente informa che in data 31 dicembre 2002 è scaduto l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Boston University (USA). Considerata l'importanza di tale sede americana, l'intensa e reciproca collaborazione e l'interesse manifestato in occasione di incontri tra rappresentanti delle due Sedi per mantenere e migliorare i rapporti esistenti da tempo tra le due Istituzioni, è stata presentata la proposta di rinnovare l'Accordo per un altro triennio, e precisamente per gli anni 2003-2004-2005.

Accogliendo la proposta pervenuta dalla Boston University e non essendoci modifiche sostanziali da apportare al testo dell'Accordo, viene mantenuto lo stesso testo e prorogata la sua validità fino al 31/12/2005.

Si ricorda che l'Accordo prevede: lo scambio reciproco di studenti fino ad un massimo di 25 studenti per anno accademico; l'esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione presso l'Università ospitante; lo scambio reciproco di 3 docenti/ricercatori per un periodo di soggiorno di un mese ciascuno.

Per la mobilità studenti, l'Università di Padova procederà alla selezione tramite pubblicazione di un bando e, sulla base della disponibilità finanziaria, si potrà prevedere un rimborso alle spese che verrà stabilito con successiva delibera.

Per la mobilità dei docenti/ricercatori l'Accordo prevede che l'Università inviante copra le spese di viaggio mentre l'Università ospitante provveda ad offrire agli ospiti l'alloggio e un contributo per le spese di vitto che per Padova ammonta a pari a circa 1.549 euro mensili ciascuno (Allegato n. 1/1-5).

Per Padova, gli oneri derivanti dall'applicazione di detto Accordo, valutati in circa 9.200 euro annui, sono da imputare per la parte patavina a carico del Bilancio Universitario - Relazioni Internazionali e Iniziative Scientifiche con l'estero: cat. 3.01.03 prenotazione 1 (Accordi Interuniversitari di collaborazione didattica e scientifica).

La proposta di rinnovo è stata approvata dalla Commissione per le Attività Internazionali - CAI, nella riunione del 30/1/2003. (Allegato n. 2/1-2).

Terminata la discussione il Senato Accademico

- vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8/4/2003,

### **Delibera**

di approvare il rinnovo dell' Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Boston University (USA) per gli anni 2003-2005, i cui oneri, valutati in circa 9.200 euro annui, graveranno sul Bilancio Universitario - Relazioni Internazionali e Iniziative Scientifiche con l'estero: cat. 3.01.03 prenotazione 1 (Accordi Interuniversitari di collaborazione didattica e scientifica).

Oggetto: <b>Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra l'Università di Padova e l'Università di Tokyo (Giappone) - Rinnovo per gli anni 2003-2007</b>			
N. o.d.g.: <b>06/08</b>	Rep. n. <b>87/2003</b>	Prot. n. <b>16724</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente informa che in data 31 dicembre 2002 è scaduto l'Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Tokyo (Giappone). Considerata l'importanza di tale sede universitaria, visto l'interesse manifestato in occasione di incontri tra rappresentanti delle due Sedi per mantenere e migliorare i rapporti esistenti da tempo tra le due Istituzioni, è stata presentata la proposta di rinnovare l'Accordo per un altro quinquennio, e precisamente per gli anni 2003-2007 (Allegato n. 1/1-1).

Accogliendo la proposta pervenuta dall'Università di Tokyo e non essendoci modifiche sostanziali da apportare al testo dell'Accordo, viene mantenuto lo stesso testo e prorogata la sua validità fino al 31/12/2007 (Allegato n. 2/1-1).

Si ricorda che l'Accordo prevede: lo scambio reciproco fino a 3 docenti/ricercatori per un periodo di soggiorno da uno a due mesi ciascuno.

Per la mobilità dei docenti/ricercatori, l'Accordo prevede che l'Università inviante copra le spese di viaggio e di soggiorno dei propri docenti, mentre l'Università ospitante provvederà a reperire un alloggio adeguato per gli ospiti. L'Università di Padova metterà a disposizione dei propri docenti per tale mobilità un ammontare di circa 1.549 euro per ciascun docente (Allegato n. 3/1-4).

Per Padova, gli oneri derivanti dall'applicazione di detto Accordo, valutati in circa 4.600 euro annui, sono da imputare per la parte patavina a carico del Bilancio Universitario - Relazioni Internazionali e Iniziative Scientifiche con l'estero: cat. 3.01.03 prenotazione 1 (Accordi Interuniversitari di collaborazione didattica e

scientifica).

La proposta di rinnovo è stata approvata dalla Commissione per le Attività Internazionali - CAI, nella riunione del 30/1/2003. (Allegato n. 4/1-2).

Terminata la discussione il Senato Accademico

- vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8/4/2003

#### **Delibera**

di approvare il rinnovo dell' Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Tokyo (Giappone) per gli anni 2003-2007, i cui oneri, valutati in circa 4.600 euro annui, graveranno sul Bilancio Universitario - Relazioni Internazionali e Iniziative Scientifiche con l'estero: cat. 3.01.03 prenotazione 1 (Accordi Interuniversitari di collaborazione didattica e scientifica).

Oggetto: <b>Proposta di stabilire condizioni economiche agevolate a favore degli studenti e del personale dipendente per l'ottenimento della Patente europea del computer.</b>			
N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>88/2003</b>	Prot. n. <b>16725</b>	UOR: <b>Servizio formazione</b>

Il Rettore Presidente comunica che il Servizio Formazione è stato accreditato dall'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (A.I.C.A.) quale sede idonea (*test center*) per l'effettuazione degli esami per l'ottenimento dell'*European Computer Driving Licence* (E.C.D.L.), vale a dire del certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante il possesso di capacità per l'uso del computer, e che tale accreditamento è avvenuto in base all'accordo stipulato dalla CRUI in data 11.4.2002.

Fa presente poi che per ottenere la Patente europea del computer gli interessati devono ottenere il rilascio di una tessera individuale (*skills card*), il cui costo è pari a 51,00 euro + IVA, e superare sette esami sulle applicazioni informatiche di uso quotidiano versando, per ciascuno di essi, un importo di 15,00 euro + IVA. Tali quote vanno versate al test center che rilascia la skill card e al centro accreditato presso il quale vengono sostenuti gli esami. A sua volta, il test center deve richiedere il rilascio della skill card e la possibilità di effettuare gli esami facendosi carico di un importo pari a 17,00 euro + IVA per ogni *skill card* e 4,00 euro + IVA per ciascun esame da svolgersi.

I prezzi indicati dall'A.I.C.A. sono vincolanti per i candidati esterni, per quanto riguarda il loro importo minimo, mentre, per l'utenza interna, le Università possono fissare quote inferiori.

Considerato che gli studenti e il personale dipendente hanno manifestato interesse all'ottenimento dell'E.C.D.L., il Servizio Formazione propone che tale servizio venga reso agli stessi adottando delle quote di favore che prevedono uno sconto pari al 40%. Le tariffe proposte per gli studenti e per i dipendenti sono pertanto le seguenti: *skill card*, euro 30,60 + IVA; sostenimento di ciascun esame euro 9,00 + IVA.

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di volersi esprimere in merito.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- udita la relazione del Rettore Presidente;

#### **Delibera**

di esprimere parere favorevole alla proposta presentata dal Servizio Formazione.

Oggetto: <b>Certificati da rilasciarsi agli iscritti ai Corsi di perfezionamento equiparati ai Master ex art. 9 del Regolamento per i Master Universitari - proposta di modifica</b>			
N. o.d.g.: <b>07/02</b>	Rep. n. <b>89/2003</b>	Prot. n. <b>16726</b>	UOR: <b>Servizio formazione post-lauream</b>

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 04.12. 02 la Commissione Master ha stabilito le modalità applicative dell'art. 9 del Regolamento per i Corsi di Master universitario riguardante il riconoscimento delle attività e dei crediti acquisiti nell'ambito dei Corsi di perfezionamento attivati negli scorsi anni accademici aventi caratteristiche sostanzialmente eguali a quelli dei master (Allegato n. 1/1-2).

Il Rettore Presidente ricorda in particolare che, per quel che riguarda la certificazione della partecipazione e superamento del corso, la Commissione master ha previsto che agli iscritti ad un corso di perfezionamento successivamente riconosciuto come master verrà rilasciata una pergamena da cui risulta il titolo di master e un certificato che attesta che il corso di perfezionamento frequentato ha ottenuto il riconoscimento di master nell'a.a. dell'effettivo rilascio.

Il Rettore Presidente propone ora una modifica di tale determinazione nel senso di prevedere che, come nella pergamena, anche nel certificato sia omissso qualsiasi riferimento al corso di perfezionamento frequentato e al successivo giudizio di corrispondenza.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

#### **Delibera**

che nelle certificazioni relative ai Corsi di perfezionamento che hanno ottenuto l'equiparazione ai master ai sensi dell'art. 9 del relativo Regolamento deve essere omissso qualsiasi riferimento al corso di perfezionamento frequentato e al successivo giudizio di corrispondenza.

Oggetto: <b>Trasmissione al MIUR, entro il 30 aprile 2003, della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo sui risultati dell'attività di valutazione dei requisiti di idoneità dei Dottorati di Ricerca (Anno 2002).</b>			
N. o.d.g.: <b>07/03</b>	Rep. n. <b>90/2003</b>	Prot. n. <b>16727</b>	UOR: <b>Controllo di gestione - Centro informativo di Ateneo</b>

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che il MIUR richiede (Allegato n. 1/1-2), ai sensi dell'art.3 comma 1 del D.M. 224 del 30.04.99 (Regolamento in materia di Dottorati di Ricerca), la trasmissione in duplice copia, entro e non oltre il 30 aprile 2003, della relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo sui risultati dell'attività di valutazione dei requisiti di idoneità dei corsi di Dottorato di Ricerca - Anno 2002 - (Allegato n. 2/1-85).

Si precisa che la relazione in oggetto, insieme a quelle degli altri Atenei, sarà successivamente trasmessa dall'ufficio competente del MIUR al Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario che redigerà, anche sulla base delle predette relazioni, un documento generale annuale sullo stato della didattica dei corsi di Dottorato e sulle procedure di valutazione adottate delle Università.

Il Rettore Presidente fa presente che, così come richiesto dalla circolare MIUR sopracitata, la relazione allegata deve essere accompagnata dalle osservazioni del Senato Accademico.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente;
- vista la relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo sui risultati dell'attività di valutazione dei requisiti di idoneità dei dottorati di ricerca in relazione alle proposte di attivazione o di rinnovo dei corsi di dottorato per il XVIII ciclo e in ottemperanza alla normativa che prevede che tale relazione sia accompagnata dalle osservazioni del Senato Accademico, D.M. 30.4.99, n. 224 art. 3 comma 2

#### **Delibera**

- di prendere atto della relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo sui risultati dell'attività di valutazione dei requisiti di idoneità dei dottorati di ricerca in relazione alle proposte di attivazione o di rinnovo dei corsi di dottorato per il XVIII ciclo;
- di apprezzare lo sforzo di tradurre in parametri oggettivi e quantificabili i requisiti di idoneità contenuti nell'art. 2 del D.M. 224/99, ravvisando altresì il rischio che possano risultare penalizzanti per la singola sede locale che li utilizza qualora non condivisi a livello nazionale;
- di sottolineare come l'eterogeneità degli indicatori applicati dai singoli Atenei pregiudichi la possibilità di una comparazione tra gli Atenei;
- di sottolineare inoltre come alcuni indicatori sembrino non avere avuto una interpretazione univoca da parte delle Scuole di Dottorato, per cui i relativi valori non sono sempre comparabili;
- di auspicare che vengano introdotti nella valutazione parametri che tengano conto oltre che della quantità anche della qualità della produzione scientifica;
- di precisare che in relazione alla valutazione attuata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo dei dottorati contenuti nella presente relazione, esaminati i dottorati su cui erano stati ravvisati elementi di criticità, il Senato Accademico ha proceduto per il XVIII ciclo a non dare luogo all'attivazione di tre nuove iniziative e ad un rinnovo;
- di sottolineare inoltre che, constatato che alcuni dottorati presentavano elementi di criticità per quanto riguardava il requisito (a) previsto nell'art. 2 del D.M. n. 224 del 4.4.99 ossia la presenza di un congruo numero di docenti nel collegio, fissata nel numero minimo di dieci dal D.M. 10.6.92, ha provveduto a richiedere per tutti i cicli attivi l'integrazione di tutti i collegi che non raggiungevano tale numero minimo.

Oggetto: <b>Ricostituzione del Nucleo di Valutazione - rinnovo</b>			
N. o.d.g.: <b>12/02</b>	Rep. n. <b>91/2003</b>	Prot. n. <b>16728</b>	UOR: <b>Controllo di gestione - Centro informativo di Ateneo</b>

Il Rettore Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta di ricostituzione del Nucleo di Valutazione la cui composizione è venuta a scadenza naturale, dopo la proroga approvata nella seduta del 4 marzo 2003 del Senato Accademico e nella seduta del 25 marzo 2003 del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore Presidente fa presente che, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto di Ateneo, il Nucleo di Valutazione è istituito per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle proprie strutture scientifiche, didattiche e amministrative; i suoi membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico.

Il Rettore Presidente, ricorda inoltre che l'art. 1, della Legge 370/99 rubricata "Disposizioni in materia di Università e di ricerca scientifica e tecnologica" prevede che i Nuclei di Valutazione interna degli Atenei siano composti da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, di cui almeno due nominati tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico.

Il Rettore Presidente comunica di aver provveduto a designare, come previsto dal Titolo V Capo II art. 2 comma 4 del Regolamento generale di Ateneo, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione nella persona del Prof. Pieter De Meyer, del quale distribuisce il curriculum (Allegato n. 1/1).

Il Rettore Presidente propone inoltre al Senato Accademico la seguente composizione:

- Prof.ssa Edi De Francesco
- Prof. Roberto Filippini
- Prof. Luigi Fontana
- Prof. Cesare Montecucco
- Prof. Fiorenzo Rossi
- Dott.ssa Paola Bernardi (esperto esterno) (Allegato n. 2/1)

un Rappresentante degli studenti indicato dal Consiglio degli Studenti.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

**Delibera**

di esprimere parere favorevole alla costituzione del Nucleo di Valutazione nella composizione seguente:

- Prof.ssa Edi De Francesco
- Prof. Pieter De Meyer (Coordinatore)
- Prof. Roberto Filippini
- Prof. Luigi Fontana
- Prof. Cesare Montecucco
- Prof. Fiorenzo Rossi
- Dott.ssa Paola Bernardi (esperto esterno)

un Rappresentante degli studenti indicato dal Consiglio degli Studenti.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

A conclusione, il Rettore Presidente, a nome del Senato Accademico e suo personale, esprime il proprio ringraziamento per l'utile e pregevole lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione uscente.

Oggetto: <b>Diffusione del Data WareHouse alle Presidenze di Facoltà</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>92/2003</b>	Prot. n. <b>16729</b>	UOR: <b>Controllo di gestione - Centro informativo di Ateneo</b>

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che il gruppo di lavoro sulle lauree triennali e specialistiche, coordinato dal Prorettore, Prof. Giuseppe Zaccaria, nella riunione del 10 marzo 2003 ha esaminato il documento elaborato dal Centro di Calcolo di Ateneo e dal Centro Informativo di Ateneo sul Data WareHouse (Allegato n. 1/1-3).

In particolare si è soffermato sui dati degli studenti e sulle conseguenti problematiche per il loro uso quali:

- la storicizzazione dei dati (attualmente i dati sugli iscritti sono storicizzati al 31 luglio di ogni anno a partire dall' a.a. 97/98 e per i laureati a partire dal 1998);
- il responsabile unico a livello di Ateneo per concedere le abilitazioni;
- la responsabilità dell'utente sulla riservatezza della password concessa e sul divieto di cederla;
- la regola che i dati estratti dall'utente sono per uso interno della struttura per la sua gestione, i dati per l'utenza esterna (Ministeri, Regioni, Comuni ecc.) e per l'Ateneo vengono forniti dal Servizio Controllo di Gestione-Centro Informativo di Ateneo, mentre per quanto riguarda quelli da far pervenire ai mass media vengono forniti dall'Ufficio Stampa.

Per usufruire dei dati sugli studenti il gruppo ha convenuto, come primo passo, l'opportunità di metterli a disposizione dei Servizi Generali delle Presidenze di Facoltà, le quali dovranno comunicare i nominativi per l'accesso: un tecnico informatico (laddove possibile) più una/due persone per Presidenza che abbiano conoscenze di informatica almeno a livello di data base relazionali tipo ACCESS.

E' opportuno che i nominativi segnalati frequentino un breve corso in cui saranno illustrati :

- i dati disponibili nel data warehouse (tutti quelli degli studenti, escluse le rate delle tasse ma incluse le informazioni del loro pagamento);
- il manuale, in linea con il significato semantico dei dati (realizzato da un gruppo di lavoro formato da personale del Centro di Calcolo, Centro Informativo e Segreterie Studenti) ;
- il software di visualizzazione;
- l'estrazione dei dati.

Per fornire un aiuto iniziale alle Presidenze nell'uso dei dati si è convenuto di predisporre :

- un supporto di primo livello da parte delle Segreterie Studenti;
- un supporto di secondo livello del Centro Informativo di Ateneo e del Centro di Calcolo rispettivamente per la parte semantica e tecnica;
- e di concordare con l'utenza interna un insieme di report pre-definiti, che contengono dati ufficiali in

risposta a query standard e generali, di cui le Facoltà e l'Ateneo necessitano frequentemente. Tali report saranno realizzati dal Servizio Controllo di Gestione – Centro Informativo di Ateneo.

Riguardo all'utilizzo dei dati da parte di tutte le altre strutture (dipartimenti, centri, istituti, biblioteche ecc.), dopo la prima sperimentazione sarà deciso quali dati rendere disponibili e il responsabile della concessione delle autorizzazioni all'uso.

Il Preside di Scienze Statistiche, Prof. Guido Masarotto, che ha esaminato lo strumento, comunica al Senato Accademico che ha trovato utilissime le informazioni estraibili dagli archivi e ottimo, sia per efficienza che per usabilità, il prodotto software scelto dal CCA dell'Ateneo di cui darà breve dimostrazione.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### **Delibera**

- Di mettere a disposizione dei Servizi Generali delle Presidenze, previa formazione, i dati disponibili nel data warehouse (tutti quelli degli studenti, escluse le rate delle tasse ma incluse le informazioni del loro pagamento);
- che il supporto di primo livello sarà fornito da parte delle Segreterie Studenti e quello di secondo livello dal Servizio Controllo di Gestione - Centro Informativo di Ateneo e dal Centro di Calcolo rispettivamente per la parte semantica e tecnica;
- che i dati estratti dall'utente sono per uso interno della struttura per la sua gestione, i dati per l'utenza esterna (Ministeri, Regioni, Comuni ecc.) e per l'Ateneo saranno forniti dal Servizio Controllo di Gestione-Centro Informativo di Ateneo, mentre per quanto riguarda quelli da far pervenire ai mass media saranno forniti dall'Ufficio Stampa;
- che ciascun utente sarà responsabile della riservatezza della password concessa e del divieto di cederla.

Oggetto: <b>Rinnovo Commissione per le Attività Internazionali - Anno Accademico 2002-03</b>			
N. o.d.g.: <b>12/01</b>	Rep. n. <b>93/2003</b>	Prot. n. <b>16730</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che la Commissione per i Rapporti con l'Estero e' scaduta in data 31/10/2002.

Il Prof. Giorgio Palù, Pro-Rettore delegato per le Relazioni Internazionali e i Rapporti con le Università Estere, ha inviato in data 28/11/2002 una lettera a tutti i Presidi di Facoltà per la nomina dei nuovi rappresentanti. Considerata l'evoluzione dei quadri di riferimento internazionali in materia di didattica e di ricerca e al fine di creare delle utili sinergie, si è ritenuto di unificare le attività delle Commissioni che hanno operato negli anni precedenti. Pertanto la Commissione per i Rapporti Culturali con l'Estero e la Commissione Programmi Formativi dell'UE confluiranno nell'unica commissione denominata Commissione per le Attività Internazionali - CAI, e sarà composta da due rappresentanti per ciascuna Facoltà, l'uno referente per l'ambito Cooperazione Internazionale e Ricerca, l'altro per le Azioni Formative (Allegato n. 1/1-1)

Dalle Facoltà sono pervenuti i nominativi dei rappresentanti designati dai rispettivi Consigli di Facoltà per l'anno accademico 2002/2003 (Allegato n. 2/1-13).

La Commissione risulta pertanto così' composta:

- Prof. Giorgio Palù - Pro-Rettore per le Relazioni Internazionali e Rapporti con le Università Estere (Presidente)
- Prof. Luigi Filippo Donà dalle Rose - Delegato ai Programmi europei di mobilità studentesca
- Prof. Pierpaolo Faggi - Delegato ai Rapporti con i Paesi interessati alla cooperazione e allo sviluppo
- Prof. Giorgio Franceschetti - Delegato ai Rapporti con i Paesi interessati alla cooperazione e allo sviluppo
- Prof. ssa Rosanna Benacchio - Delegato ai rapporti con i paesi di area balcanica e slava
- Prof. Davide Matteo Pettenella - Delegato ai rapporti con i paesi di area balcanica e slava
- Prof. Carlo Giacomo Someda - Delegato ai rapporti con i paesi di lingua inglese e del Commonwealth
- Prof. Antonio Scipioni - Delegato ai finanziamenti della Comunità Europea per la ricerca

- Prof. Giuseppe Zuccalà - Delegato ai rapporti con i paesi di lingua Tedesca
- Dr.ssa Emanuela Pavia - Responsabile Servizio Relazioni Internazionali
- Sig.ra Cristina Damiani - (Serv. Relazioni Internazionali) - in funzione di Segretario per la Cooperazione Internazionale e la Ricerca
- Sig.ra Sabrina Marchiori - (Serv. Relazioni Internazionali) - in funzione di Segretario per le Azioni Formative

Rappresentanti delle facoltà:

<b>FACOLTA'</b>	<b>COOPERAZ.INTERNAZ.E RICERCA</b>	<b>AZIONI FORMATIVE</b>
FARMACIA	Ulderico Mazzi	Stefano Moro
SCIENZE POLITICHE	Gabriele Orcalli / Marco Mascia	
INGEGNERIA	Giancarlo Benettin	Paolo Bariani
MEDIC. VETERINARIA	Marco Martini (supp.Lucia Bailoni)	Stefano Romagnoli (supp. Roberto Busetto)
MEDICINA E CHIRURGIA	Antonio Secchi	Paola Arslan
STATISTICA	Marco Ferrante	Francesca Bassi
SCIENZE FORMAZIONE	Sonia Marx	Patrizia Zamperlin
<b>FACOLTA'</b>	<b>COOPERAZ.INTERNAZ.E RICERCA</b>	<b>AZIONI FORMATIVE</b>
PSICOLOGIA	Francesca Cristante	Pietro Boscolo
GIURISPRUDENZA	Francesco Gentile	Giorgio Zordan
	Leopoldo Mazzaroli	Laura Picchio Forlati
AGRARIA	Giorgio Gianquinto Prosdocimi	Michele Scotton
ECONOMIA	Bruno Maria Parigi	Antonella Cugini
LETTERE E FIL.	Patrizio Tucci	Luigia Zilli
SCIENZE MM.FF.NN.	Giovanni Costa Vera Bianchi (supp.Antonio Marigo) (supp.Gilberto Filè)	

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### **Delibera**

di approvare la proposta di costituzione della Commissione per le Attività Internazionali - CAI- per l'a.a. 2002/2003.

Oggetto: <b>Conferimento laurea ad honorem in Psicologia ai Proff. Willem J.M. Levelt e Michael Cole e in Scienze dell'Educazione a Mons. Giovanni Nervo</b>			
N. o.d.g.: <b>13/01</b>	Rep. n. <b>94/2003</b>	Prot. n. <b>16731</b>	UOR: <b>Servizio cerimoniale e manifestazioni</b>

Il Rettore Presidente informa che:

- il Consiglio della Facoltà di Psicologia ha approvato all'unanimità le proposte di conferimento delle seguenti lauree ad honorem in Psicologia:

- nella seduta del 7 maggio 2002, al Prof. Willem J.M. Levelt (Allegato n. 1/1 -20)



- nella seduta del 10 dicembre 2002, al Prof. Michael Cole (Allegato n. 2/1-29)

- il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione, nella seduta del 29 gennaio 2003, ha approvato all'unanimità la proposta di conferimento della laurea ad honorem in Scienze dell'Educazione a Mons. Giovanni Nervo (Allegato n. 3/1-6)

Il Prof. Sebastiano Marciani Magno, Presidente della Commissione per il conferimento delle lauree ad honorem, comunica il parere favorevole espresso dalla commissione stessa (Allegato n. 4/1-3).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### **Delibera**

di esprimere parere favorevole alle proposte di conferimento delle lauree honoris causa:

- in Psicologia al Prof. Wilhelm J.M. Levelt e al Prof. Michael Cole;
- in Scienze dell'Educazione a Mons. Giovanni Nervo.

Alle ore 19.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Senato Accademico per approvazione nella seduta del 06/05/03.

Il Senato Accademico il giorno 06/05/03 alle ore ..... approva.

**Il Segretario**

***Dott. Ing. Luciano Miotto***

**Il Presidente**

***Prof. Vincenzo Milanesi***